



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008, Facoltà di Scienze mm.ff.nn, settore scientifico-disciplinare GEO 02- Geologia Stratigrafica e sedimentologica.

VERBALE N. 1

Alle ore 10 del giorno 19 Marzo 2010 la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008, Facoltà di Scienze mm. ff. nn., settore scientifico-disciplinare GEO 02, nominata con D.R. n. 112 del 1 Febbraio 2010, così composta:

- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Daniele Masetti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Marco Roveri

si insedia utilizzando le procedure telematiche (mediante posta elettronica) come consentito dall'art. 4, comma 12 del DPR 117/2000 e dall'autorizzazione del Rettore D.R. n. 316 del 10 Marzo 2010.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Roveri e del Segretario nella persona del Prof. Daniele Masetti .

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, la Commissione procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato al presente verbale che forma parte integrante dello stesso saranno:

- affissi, per non meno di sette giorni, a cura della Commissione giudicatrice, presso la sede dove la stessa svolge i propri lavori;
- consegnati al Preside della Facoltà che ha bandito la procedura affinché siano affissi, per non meno di sette giorni, presso la Facoltà stessa;
- consegnati al Responsabile del procedimento il quale provvederà ad affiggerli, per non meno di sette giorni, presso la sede del Rettorato ;

In considerazione di quanto sopra, la Commissione stabilisce di riconvocarsi alle seguenti date :

- 17 Maggio 2010 ore 10,30 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara per la valutazione di titoli e pubblicazioni;



Università degli Studi di Ferrara

- 18 Maggio 2010 ore 08,00 presso Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara per la formulazione dei temi che formeranno oggetto della prova didattica;
- 18 Maggio 2010 ore 08,30 presso Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara per il sorteggio dei temi che formeranno oggetto della prova didattica ;
- 19 Maggio 2010 ore 08,30 presso Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara per l'inizio dello svolgimento della prova didattica e della discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate .

La Commissione viene sciolta alle ore 11 (vedi sopra) e si riconvoca il 17 Maggio 2010, ore 10,30 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara

Ferrara, 19 Marzo 2010

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 112 del 1 Febbraio 2010, Facoltà di Scienze mm.ff.nn, settore scientifico-disciplinare GEO 02- Geologia Stratigrafica e sedimentologica, composta dai Proff.:

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario

predetermina i seguenti criteri di massima.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che la Commissione utilizzerà i seguenti criteri:

- a) specifiche di responsabilità scientifica riportate nella pubblicazione;
- b) posizione del nome del candidato in seno all'ordine degli autori se quest'ultimo non è di tipo alfabetico;
- c) coerenza degli argomenti trattati con la restante attività scientifica del candidato;
- d) confronto tra lavori svolti con coautori diversi;
- e) notorietà di cui gode il candidato nel mondo scientifico in relazione alla specifica materia trattata nei lavori

Quanto alla valutazione dei titoli e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri indicati nell'art. 8 del bando di concorso:

- a) Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione; La Commissione terrà conto dell'ordine dei nomi, della coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, della notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico.
- c) Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica: la Commissione terrà conto della produzione scientifica del candidato in termini sia quantitativi che qualitativi;
- e) Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tal fine le commissioni faranno ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito



Università degli Studi di Ferrara

scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, c. 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale e internazionale.

Relativamente alla valutazione della prova didattica e alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate, che si svolgeranno a partire dal giorno 18 Maggio, presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Ferrara, la Commissione adotterà rispettivamente i seguenti criteri:

- Discussione dei titoli: si valuterà la capacità del candidato di discutere e motivare, relativamente ai contenuti degli argomenti di ricerca affrontati, le scelte metodologiche e la congruenza dei dati acquisiti con le conclusioni tratte.
- Prova didattica: si valuterà la chiarezza espositiva, l'equilibrio nei contenuti, l'adeguato uso di supporti didattici, il livello di aggiornamento e la coerenza fra l'estensione e l'approfondimento degli argomenti esposti ed il tema trattato.

Ferrara, 19 marzo 2010

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008, Facoltà di Scienze mm.ff.nn, settore scientifico-disciplinare GEO 02- Geologia Stratigrafica e sedimentologica

VERBALE N. 2

Alle ore 10,45 del giorno 17 Maggio presso il Dipartimento di Scienze della Terra della Università degli Studi di Ferrara, via Giuseppe Saragat 1 si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario

membri della Commissione nominata con nominata con D.R. n. 112 del 1 Febbraio 2010.

Tenuto conto della comunicazione, da parte degli uffici competenti, del ritiro dei seguenti candidati: Marco Brandano, Massimo Moretti, Guido Roghi, Nereo Preto, Marcello Tropeano e Francesco Sciuto, la Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, prende atto che i candidati da valutare ai fini del concorso sono:

Nome	Cognome	Nato a	Pr	Data
Fabrizio	BERRA	MONZA	MI	19/05/1966
Francesco	DELA PIERRE	TORINO	TO	24/02/1962
Fabrizio	FELLETTI	MILANO	MI	11/11/1968
Goro	KOMATSU	TOKYO	EE	19/03/1965
Vinicio	MANZI	RAVENNA	RA	12/09/1969
Michele Domenico	MORSILLI	ISCHITELLA	FG	21/08/1965
Alessandra	NEGRI	BOLOGNA	BO	14/11/1960
Mariano	PARENTE	NAPOLI	NA	21/03/1962
Giovanni	SARTI	PISA	PI	04/03/1961

La Commissione procede quindi ad aprire i plichi contenenti le pubblicazioni, regolarmente inviati dai singoli candidati e quelli, contenenti i titoli, forniti dall'Amministrazione.

Vengono poi prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco dagli stessi allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Fabrizio Berra da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.



Università degli Studi di Ferrara

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Francesco Dela Pierre da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Fabrizio Felletti da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Goro Komatsu da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Vinicio Manzi da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Michele Domenico Morsilli da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Alessandra Negri da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Mariano Parente da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Giovanni Sarti da parte di ciascun commissario. Al termine, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

La Commissione viene sciolta alle ore 21.00 e si riconvoca per il giorno 18 Maggio 2010 alle ore 8.00 .

Ferrara, 17 Maggio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Marco Roveri
- Prof. Pietro Di Stefano
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO AL VERBALE N. 2 Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: FABRIZIO BERRA

Nato nel 1966, Laurea in Scienze Geologiche nel 1990 (Università di Milano), Dottorato in Scienze della Terra nel 1994 (Università di Milano). Borsa di studio post-dottorato dal 1995 al 1996. Dal 1996 al 2002 è stato Funzionario dell'ambiente, territorio e fonti energetiche della Regione Lombardia. Dal 2002 ricercatore del settore scientifico-disciplinare GEO/02 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Milano.

Attività didattica: titolare dei corsi Bacini sedimentari I e II e Rilevamento del sedimentario dal 2004 al 2008.

Il candidato elenca 34 titoli pubblicati (+ la tesi di dottorato) dei quali è autore o coautore, quasi tutti di argomento inerente al settore disciplinare GEO/02. Tra questi 12 sono pubblicati su riviste ISI, come autore o in collaborazione, 18 su riviste nazionali, 2 sono guide di escursioni a congressi, 3 sono su riviste pubblicate in formato solo elettronico, 2 lavori in stampa. La sua produzione annovera anche 5 Carte Geologiche pubblicate o in stampa. Il candidato presenta, inoltre, 58 riassunti comunicati a congressi nazionali e internazionali. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1991 ad oggi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

La produzione scientifica del candidato si è sviluppata in prevalenza privilegiando studi stratigrafici di successioni sedimentarie che spaziano dal Sudalpino, all'Australpino Centrale, alla Sardegna, alla catena Himalaiana e all'Asia Centrale. Fabrizio Berra si è inoltre occupato dello studio di profili sismici in successioni post mioceniche del Sudalpino e ha operato come rilevatore in 5 Fogli CARG. L'analisi dei lavori presentati dal candidato ai fini della valutazione rivela un'ottima qualità della ricerca all'interno di tematiche sicuramente riconducibili al settore Geo 02. Di rilievo è anche l'attività di rilevatore prestata all'interno di 5 Fogli CARG. In sintesi, il candidato è pienamente meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato BERRA FABRIZIO è autore di un elevato numero di pubblicazioni, in massima parte di ambito e rilevanza internazionale e su riviste a elevato fattore di impatto. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono in larga parte a primo nome o nome singolo. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di rilevanza molto buona. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata ampia, qualificata, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata ampia e svolta presso Università ed Enti di Ricerca italiani, includendo anche contributi diretti alla guida di escursioni sul terreno. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata molto buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata molto buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è abbastanza elevata. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca il candidato BERRA FABRIZIO è da prendersi in ottima considerazione ai fini



Università degli Studi di Ferrara

del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

Le tematiche di ricerca del candidato sono centrate principalmente sulla definizione dell'assetto stratigrafico e sedimentologico delle successioni carbonatiche mesozoiche ed alla definizione dei rapporti fra tettonica e sedimentazione nell'evoluzione dei bacini sedimentari. L'attività scientifica reca contributi sostanziali per una più approfondita conoscenza del Triassico delle Alpi Meridionali. Contributi riguardano la definizione litostratigrafica del Carnico delle Prealpi Bergamasche, l'evoluzione sedimentaria del Bacino Lombardo nel Triassico Superiore e la definizione dei depositi biocostruiti presenti ai margini di alti strutturali. Si evidenzia anche il coinvolgimento del candidato in gruppi di ricerca che si sono occupati di temi di stratigrafia e sedimentologia in successioni mesozoiche dell'Himalaya e dell'Iran. Parte dell'attività di ricerca è stata dedicata al rilevamento geologico di numerosi Fogli CARG. I lavori presentati sono il risultato di ricerche svolte in collaborazione con altri colleghi e sono pubblicati, per lo più, su riviste internazionali con buon fattore di impatto. Intensa è anche l'attività didattica svolta. In generale Fabrizio Berra dimostra autonomia e maturità scientifica ed è da tenere in ottima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha svolto principalmente ricerche sulla definizione dell'assetto stratigrafico e sedimentologico delle successioni carbonatiche mesozoiche finalizzate alla definizione dei rapporti fra tettonica e sedimentazione nell'evoluzione dei bacini sedimentari. In particolare, l'attività scientifica ha portato contributi interessanti alla conoscenza del Triassico delle Alpi Meridionali. Il candidato ha partecipato a gruppi di ricerca che hanno sviluppato ricerche sulla stratigrafia e sedimentologia di successioni mesozoiche dell'Himalaya e dell'Iran. Il candidato ha svolto attività di rilevamento geologico in diversi Fogli CARG. I lavori presentati sono tutti su riviste internazionali ISI, 4 con buon fattore di impatto. Egli ha svolto una notevole attività didattica. In conclusione Fabrizio Berra dimostra una buona autonomia e maturità scientifica ed è da tenere ampiamente in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Marco Roveri

Il Dr. Berra ha svolto un'ampia attività didattica sia a livello di corsi di insegnamento, sia di tutoraggio di tesi di laurea triennale, specialistica e di dottorato. La produzione scientifica, relativamente alle 10 pubblicazioni presentate, è caratterizzata da lavori tutti pubblicati su riviste internazionali ISI, di cui 4 ad alto impatto. E' primo autore di 4 dei lavori presentati. L'attività scientifica appare pienamente congruente al settore scientifico-disciplinare GEO/02. Le ricerche, condotte prevalentemente sul terreno, riguardano la stratigrafia e la sedimentologia di sistemi deposizionali carbonatici mesozoici prevalentemente delle Alpi Lombarde e, subordinatamente, di altri settori della catena Alpino-Himalana (Iran, Tibet), e le loro implicazioni paleogeografiche e paleotettoniche. I risultati conseguiti appaiono originali e di buona rilevanza scientifica. Il candidato dimostra indipendenza nei contributi pubblicati che riguardano nel complesso risultati a carattere prevalentemente regionale. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionale (CARG) e internazionale (MEBE). In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo ampiamente positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La commissione, valutata congiuntamente l'attività didattica MOLTO INTENSA del candidato BERRA FABRIZIO, e in modo MOLTO POSITIVO la sua attività scientifica, ritenuta del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia



Università degli Studi di Ferrara

stratigrafica e sedimentologica, ritiene il candidato PIENAMENTE MERITEVOLE ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: FRANCESCO DELA PIERRE

Nato nel 1962. Laurea in Scienze Geologiche nel 1987 (Università di Torino), Dottore di Ricerca in Scienze della Terra nel 1992 (Consorzio tra le Università di Torino, Genova e Cagliari). Borsa di studio post-dottorato presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino nel 1994-1995. Ricercatore a contratto CNR nel periodo 1995-1999. Dal 1999 Ricercatore del settore scientifico-disciplinare GEO/02 presso la Facoltà di Scienze ed afferente al Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino.

Attività didattica: dal 2001 ad oggi ha l'affidamento gratuito del corso di Laboratorio di Geologia 1 per Scienze Naturali, dal 2006 tiene, in responsabilità collegiale, il corso di Rilevamento Geologico II; da 2003 il corso di Unità stratigrafiche e Bacini sedimentari.

Il candidato elenca 41 titoli pubblicati (compresa la tesi di dottorato) dei quali è autore o coautore tutti di argomento inerente al settore disciplinare GEO/02, tra questi 8 sono pubblicati su riviste ISI, tutti in collaborazione, 13 su riviste nazionali, 6 sono guide di escursioni a Congressi, 3 sono proceedings di congressi, 6 sono carte geologiche a varia scala e 2 sono le relative note illustrative, 2 lavori su altre riviste; presenta, inoltre, 52 riassunti comunicati a congressi nazionali e internazionali. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1990 ad oggi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

La produzione scientifica del candidato si è sviluppata secondo tematiche abbastanza diversificate tra loro ma comunque ricomprese nel ssd Geo/02: Litostratigrafia, biostratigrafia ed analisi sequenziale della transizione piattaforma Laziale-Bacino Umbro marchigiano; Evoluzione tettono-sedimentaria dell'Oligo-Miocene del Monferrato; Risalita di fluidi e messa in posto di depositi caotici nel Bacino Ligure Piemontese; Cartografia Geologica. L'attività di ricerca sviluppata dal candidato può essere indubbiamente considerata di buon livello. Di pregio è anche il continuo contributo del candidato alla cartografia geologica documentata in tre lavori presentati. In sintesi, il candidato è meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato DELA PIERRE FRANCESCO è autore di un discreto numero di pubblicazioni, in buona parte di ambito e rilevanza internazionale e anche su riviste a fattore di impatto abbastanza elevato. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono in larga parte a primo nome. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di rilevanza molto buona. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata ampia, qualificata, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata abbastanza ampia e svolta presso Università ed Enti di Ricerca italiani. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è discreta. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca il candidato DELA PIERRE FRANCESCO è da prendersi in considerazione ai fini del presente concorso.



Università degli Studi di Ferrara

Commissario Pietro Di Stefano

L'attività didattica del candidato ha riguardato principalmente i corsi di Geologia, Rilevamento Geologico e Stratigrafia e denota un notevole impegno espletato anche con la partecipazione a numerose commissioni. E' stato direttore di rilevamento nell'ambito del progetto CARG. Delle 10 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, tutte in collaborazione, alcune sono su riviste internazionali prestigiose. I contributi evidenziano linee di ricerca volte alla definizione dei rapporti fra tettonica e sedimentazione nell'Oligocene-Miocene del Monferrato, all'analisi delle discontinuità stratigrafiche, alla genesi dei depositi caotici associati alla risalita di fluidi e denotano rigore metodologico e solide basi culturali. Tre lavori, di cui due a primo nome, documentano una intensa attività nell'ambito del progetto CARG nei Fogli Bardonecchia e Trino. In generale il candidato dimostra autonomia e una buona maturità scientifica ciò lo rende meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha svolto principalmente ricerche sulla tettonica e sedimentazione nell'Oligocene-miocene del Monferrato, sulle analisi delle discontinuità stratigrafiche, sulla genesi dei depositi caotici connessi alla risalita di fluidi. Ha svolto attività una intensa attività nell'ambito del progetto CARG anche come responsabile della direzione del rilevamento. Egli ha svolto una notevole attività didattica. L'attività scientifica ha portato alla produzione di un buon numero di pubblicazioni, alcune su riviste internazionali prestigiose. In conclusione Dela Pierre Francesco dimostra autonomia e una buona maturità scientifica ciò lo rende meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Marco Roveri

Per quanto riguarda la didattica, il Dr. Dela Pierre ha svolto un'ampia attività sia attraverso corsi di insegnamento, sia di tutoraggio di tesi di laurea e di dottorato. La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da 2 lavori pubblicati su riviste nazionali (non ISI), 5 su riviste internazionali ad alto impatto, 2 carte geologiche e 1 volume di note illustrative alla carta geologica. I lavori sono del tutto pertinenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza in modo particolare nell'ambito della cartografia geologica. I temi di ricerca seguiti riguardano aspetti sedimentologici, stratigrafici e geologico-regionali di successioni carbonatiche, terrigene e miste di età terziaria del bacino terziario piemontese e dell'avanfossa abruzzese; in particolare si è occupato della caratterizzazione petrografica, sedimentologica e genetica di unità caotiche legate all'azione di risalita di fluidi ricchi in metano. I risultati conseguiti appaiono di buona rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati che riguardano prevalentemente problematiche di carattere regionale. In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGALE

La commissione, valutata congiuntamente l'attività didattica **MOLTO INTENSA** del candidato DELA PIERRE FRANCESCO, e in modo **ABBASTANZA POSITIVO** la sua attività scientifica, ritenuta del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene il candidato **MERITEVOLE** ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: FABRIZIO FELLETTI



Università degli Studi di Ferrara

Nato nel 1968. Laurea in Scienze Geologiche nel 1994 (Università di Milano). Dottore di Ricerca in Geologia del Sedimentario nel 1999 (Università di Milano). Assegno di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Milano nel 1999-2003. Dal 2004 ricercatore del settore scientifico-disciplinare GEO/02 presso la facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Milano e afferente al Dipartimento di Scienze della Terra.

Attività didattica: dal 2002 ha l'affidamento gratuito del corso di Modellizzazione di Dati Sedimentologici 1 e 2 per Scienze Geologiche nell'ambito della Laurea Triennale e Specialistica, inoltre ha fornito attività di supporto didattico in altri corsi dello stesso Corso di Laurea.

Il candidato elenca 22 titoli pubblicati (compresa la tesi di dottorato) dei quali è autore o coautore, tutti di argomento inerente al settore disciplinare GEO/02, tra questi 7 sono pubblicati su riviste ISI, 2 su pubblicazioni speciali, 4 su riviste nazionali, 5 sono proceedings di congressi, e 3 come contributi in monografie, riporta 4 lavori in stampa; presenta, inoltre, 34 riassunti comunicati a congressi. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1996 ad oggi.

Commissario Daniele Masetti

L'attività didattica è intensa e comprende corsi di rilevamento geologico, modellizzazione di dati sedimentologici, con partecipazioni a numerose attività sul campo. La sua attività di ricerca, tutta ricompresa nelle tematiche previste dal settore disciplinare Geo 02, è stata condotta con rigore metodologico e si è focalizzata sull'analisi delle torbiditi silicoclastiche, sulla loro analisi geostatistica e sulla modellizzazione dei sistemi acquiferi in sistemi deposizionali terrigeni. Queste ultime ricerche sono state in particolare condotte sulle coperture sedimentarie del Bacino Terziario Ligure-Piemontese, nell'ambito nel progetto CARG. In sintesi, il candidato è meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato FELLETTI FABRIZIO è autore di un discreto numero di pubblicazioni, in gran parte di ambito e rilevanza internazionale e su riviste a elevato fattore di impatto. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono per poco meno di metà a primo nome o nome singolo. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di buona rilevanza. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata ampia, qualificata, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata ampia e svolta presso Università ed Enti di Ricerca italiani ed europei, con anche contributi diretti alla guida di escursioni sul terreno. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è discreta. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca il candidato FELLETTI FABRIZIO è da prendersi in considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

Dal 2002 ha svolto una intensa attività didattica tenendo corsi di rilevamento geologico, di modellizzazione di dati sedimentologici e partecipando a numerose attività sul campo. Anche l'attività di ricerca, dopo il conseguimento del dottorato in Geologia nel 1999, è stata intensa grazie ad un contratto presso l'Ecole des Mines de Paris e una borsa post dottorato. I temi di ricerca vertono sullo studio delle torbiditi silicoclastiche, sulla loro modellizzazione geostatistica e sulla modellizzazione dei sistemi acquiferi in sistemi deposizionali terrigeni. Si è occupato anche delle



Università degli Studi di Ferrara

coperture sedimentarie del Bacino Terziario Ligure-Piemontese nell'ambito nel progetto CARG. I lavori presentati ai fini della valutazione comparativa sono tutti su riviste nazionali e internazionali ad ampia diffusione e denotano originalità e rigore metodologico. Due lavori su riviste internazionali sono a singolo nome. Nel complesso il giudizio sul Dr. Felletti è positivo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato, oltre al Dottorato di Ricerca, ha acquisito un Master in Geostatistica presso l'Ecole di Mines de Paris. Ha svolto come tema principale della ricerca lo studio sedimentario, stratigrafico e geostatistico delle torbiditi silicoclastiche e sulla modellazione dei sistemi acquiferi in depositi terrigeni. Ha svolto attività nel Progetto CARG sulle coperture sedimentarie del Bacino terziario Ligure Piemontese. Dal 2002 ha svolto una intensa attività didattica sia in campo geologico-stratigrafico con attività di campo che geomatematico. I lavori presentati ai fini della valutazione comparativa sono sia su riviste nazionali (2 non ISI), 5 su riviste internazionali ad alto impatto, 2 carte geologiche, un volume di Note illustrative.. Due lavori su riviste internazionali sono a nome singolo. In conclusione Felletti Fabrizio dimostra autonomia ed una buona maturità scientifica anche in settori border line delle geoscienze quali la geoinformatica /geomatematica che applica in modo innovativo nella sedimentologia. Ha svolto una significativa attività didattica In conclusione è meritevole di essere preso in considerazione ai fine della presente valutazione comparativa.

Commissario Marco Roveri

Per quanto riguarda la didattica, il Dr. Fabrizio Felletti ha tenuto dal 2002 al 2008 corsi e esercitazioni per gli insegnamenti di Modellizzazione di dati sedimentologici, Rilevamento del sedimentario, Geostatistica per i corsi di Laurea Triennale in Scienze Geologiche e Specialistica in Geologia: Processi, Risorse ed Applicazioni. La produzione scientifica, relativamente alle 10 pubblicazioni presentate, è caratterizzata da 2 lavori pubblicati su riviste nazionali (non ISI), 8 su riviste internazionali (ISI) di cui 5 ad alto impatto. I lavori sono del tutto pertinenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza in modo particolare nell'ambito dell'analisi di facies e stratigrafica dei depositi clastici e della loro modellizzazione a fini applicativi attraverso metodi geostatistici. I temi di ricerca seguiti riguardano essenzialmente la modellizzazione numerica delle variazioni di facies e delle architetture stratali di depositi torbiditici e fluviali affioranti e la loro valutazione come potenziali analoghi di acquiferi sepolti. I risultati conseguiti appaiono originali e di buona rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati che riguardano prevalentemente problematiche di carattere applicativo.

In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGALE

La commissione, valutata congiuntamente l'attività didattica INTENSA del candidato FELLETTI FABRIZIO, e in modo POSITIVO la sua attività scientifica, ritenuta del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene il candidato MERITEVOLE ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: KOMATSU GORO

Nato a Tokyo nel 1965, Bachelor of Sciences in Earth Sciences nella Waseda University, (Tokyo) nel 1988, Phd nel 1993 in Planetary Sciences nella Università dell'Arizona dove rimane fino al 1998 come Research Associate con un intervallo di circa un anno (4/1994-12/1995) nel quali lavora a Tokyo con un *research fellow* nel Geological Institute, University of Tokyo. Dal 1999 ad oggi è



Università degli Studi di Ferrara

Research Professor nella International Research School of Planetary Sciences della Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti.

La sua attività didattica lo vede impegnato nel 2000/2001 come titolare del corso di Sedimentologia presso l'Università D'Annunzio di Chieti, dal 2006 al 2008 è titolare del corso di Geologia Planetaria presso la stessa Università.

Il candidato elenca due tesi (BS + PhD), 45 titoli pubblicati in settori scientifico-disciplinari differenti da GEO/02 e maggiormente affini alla geomorfologia, tutti in collaborazione, 40 su riviste ISI, 5 articoli su riviste non ISI (2 in collaborazione), 6 capitoli di libri, 33 articoli divulgativi ed infine 191 riassunti di comunicati a congressi internazionali e nazionali e 10 rapporti scientifici.

La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1991 ad oggi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

La produzione scientifica del candidato è soprattutto orientata a uno studio geomorfologico comparativo tra la Terra e gli altri pianeti. Più in particolare, i temi principali della ricerca del candidato sono: depositi e forme paleolacustri e fluviali su Marte; Bacini paleolacustri e sistemi fluviali in Asia Centrale; Canali e Valli su Venere. Ha inoltre affrontato tematiche inerenti ad aspetti stratigrafici e petrografici cercando di individuare l'equivalente terrestre di alcune aree di Venere o Marte. La produzione scientifica del candidato è sicuramente originale e sviluppata con rigore metodologico; i lavori presentati sono prevalentemente pubblicati su riviste internazionali di alto impatto con una produzione scientifica sicuramente di primo ordine, per quantità e qualità, che si è focalizzata su temi interdisciplinari con quelli ricompresi nel settore Geo/02. In sintesi, il candidato Komatsu Goro è meritevole di essere preso in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato KOMATSU GORO è autore di un numero di pubblicazioni molto elevato, in massima parte di ambito e rilevanza internazionale e su riviste a fattore di impatto molto elevato. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono in larga parte a primo nome. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di rilevanza molto buona. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata molto qualificata, e svolta in Italia e all'estero (Tucson, USA; Strasbourg, France). La sua attività di ricerca e di servizio, molto ampia e svolta presso Università ed Enti di Ricerca statunitensi e italiani, è solo parzialmente congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, essendo stata svolta in larga prevalenza nel campo della Geomorfologia planetaria.

Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata molto buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è elevata. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca, svolta in larga prevalenza nell'ambito della geologia e geomorfologia di Marte, il candidato KOMATSU GORO è da prendersi in buona considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

Dopo il conseguimento del dottorato di ricerca in scienze planetarie nel 1993 presso l'Università dell'Arizona il candidato ha svolto una brillante attività di ricerca presso Enti di ricerca italiani e



Università degli Studi di Ferrara

stranieri. Ha svolto una discreta attività didattica in qualità di Professore a contratto presso l'International Research School of Planetary Sciences di Pescara.

Le tematiche di ricerca del candidato sono principalmente focalizzate sull'evoluzione geomorfologica dei pianeti del sistema solare, con particolare riguardo a Marte e Venere. In tale ambito si è occupato anche di aspetti stratigrafici e litogenetici. Ha anche svolto ricerche in Italia, Alaska, Siberia e Mongolia su possibili crateri da impatto e su catastrofi da inondazione. La produzione scientifica è originale e sviluppata con rigore metodologico. I lavori presentati, in collaborazione, ma quasi tutti a primo nome, sono pubblicati su riviste internazionali prestigiose con elevato fattore di impatto. Nel complesso la produzione scientifica è ampiamente positiva e abbraccia temi interdisciplinari con quelli specifici del settore Geo/02. Il candidato è da tenere in buona considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha conseguito il Ph.D in Planetary Sciences nel 1993 presso l'Università dell'Arizona ed ha svolto attività di ricerca presso Enti di ricerca italiani e stranieri. Il candidato ha affrontato tematiche di ricerca in Planetary Sciences, in gran parte su Marte e Venere, utilizzando per lo più metodiche ed osservazioni geomorfologiche. A volte ha affrontato aspetti stratigrafici e litogenetici. Ha condotto ricerche in varie aree del mondo sul riconoscimento di crateri da impatto. I lavori presentati, quasi tutti a primo nome, sono pubblicati su riviste internazionali prestigiose con elevato fattore di impatto. Ha svolto attività didattica in qualità di Professore a contratto presso l'International Research School of Planetary Sciences di Pescara. In conclusione il candidato dimostra una grande autonomia, capacità ed originalità nella propria attività di ricerca, però non sempre connessa ai temi ed alle metodologie di ricerca inerenti il concorso in oggetto. In ogni caso, il candidato è da tenere in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

Commissario Marco Roveri

Per quanto riguarda la didattica, il Dr. Komatsu ha tenuto corsi di insegnamento di Sedimentologia e Geologia Planetaria presso l'Università di Pescara, oltre a corsi presso la University of Arizona e la School of Sciences and Applications, International Space University di Strasburgo. La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da 8 lavori pubblicati su riviste internazionali (ISI) ad alto impatto e due capitoli di un libro ad ampia diffusione internazionale (Cambridge University Press). E' primo autore di 8 dei dieci lavori presentati. I lavori appaiono solo in parte congruenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza infatti nell'ambito dello studio delle forme e dei processi superficiali dei pianeti del sistema solare e nella loro comparazione con potenziali analoghi terrestri. I temi di ricerca seguiti riguardano la genesi di forme canalizzate su Venere e Marte, la caratterizzazione dei crateri da impatto e dei prodotti ad essi associati, la paleo idrologia di Marte. I risultati conseguiti appaiono originali e di buona rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati. In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere tenuto in considerazione ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La commissione, valutata congiuntamente la DISCRETA attività didattica del candidato KOMATSU GORO, e in modo MOLTO POSITIVO la sua attività scientifica, ritenuta non del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene comunque il candidato MERITEVOLE ai fini della presente valutazione comparativa.



Università degli Studi di Ferrara

CANDIDATO: VINICIO MANZI

Nato nel 1969, Laurea in Scienze Geologiche nel 1997 (Università di Bologna). Dottorato di Ricerca in Sedimentologia conseguito nel 2001 presso l'Università di Bologna (durata 4 anni - Consorzio delle sedi di Napoli, Ferrara, Parma). Istruttore Direttivo geologo presso la Direzione Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna nel 2001. Assegno di ricerca presso il Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Parma dal 2003 al 2007. Borsa di studio presso lo stesso Dipartimento nel 2008.

Il candidato elenca 29 titoli (compresa la tesi di dottorato) dei quali è autore o coautore, tutti di argomento inerente al settore disciplinare GEO/02, di cui 8 lavori su riviste ISI, 6 su riviste nazionali, 6 guide di escursioni di Congressi, 4 su altre riviste, 5 lavori in stampa. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1999 ad oggi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

La produzione scientifica del candidato si è soprattutto concentrata sulla Crisi di salinità del Mediterraneo ed argomenti correlati relativi alla sedimentologia delle evaporiti. Altri temi di ricerca sviluppati riguardano la sedimentologia del silicoclastico applicata a successioni deltizie dell'Appennino settentrionale. La produzione scientifica di Vinicio Manzi, considerata anche la giovane età, è sicuramente numerosa e di ottimo livello. Il candidato è meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato MANZI VINICIO è autore di un buon numero di pubblicazioni, in larga parte di ambito e rilevanza internazionale e su riviste a elevato fattore di impatto. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono solo in piccola parte a primo nome. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di buona rilevanza. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata sporadica, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata svolta presso Università ed Enti di Ricerca italiani. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è abbastanza elevata. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca il candidato MANZI VINICIO è da prendersi in buona considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

Il candidato ha svolto una limitata attività didattica, espletata nell'arco degli ultimi cinque anni. La sua attività di ricerca è principalmente volta allo studio della crisi di salinità del Messiniano, alla sedimentologia delle evaporiti, alla stratigrafia integrata ed è del tutto congruente con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura. Molti dei lavori presentati, basati su successioni dell'Appennino settentrionale, portano contributi significativi sulla comprensione dei processi deposizionali attivi nel Bacino del Mediterraneo durante il Messiniano. Alcuni lavori approfondiscono i rapporti fra deformazioni compressive e genesi di depositi evaporitici gravitativi. Viene anche proposta una interpretazione stratigrafico sequenziale della



Università degli Studi di Ferrara

successione evaporitica messiniana. La collocazione editoriale dei lavori presentati ai fini della valutazione, tutti in collaborazione, è su riviste nazionali ed internazionali prestigiose, tuttavia soltanto una parte minoritaria dei contributi è a primo nome. Nel complesso il Dr. Manzi è da tenere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha svolto essenzialmente ricerche sulla crisi di salinità del Messiniano, studiando la sedimentologia delle evaporiti ed utilizzando metodiche della stratigrafia integrata. Questi studi hanno condotto ad una ricostruzione dell'andamento dei sistemi deposizionali attivi nel Bacino del Mediterraneo durante il Messiniano. E' stata anche proposta, a conclusione di queste ricerche, una interpretazione stratigrafico sequenziale della successione evaporitica messiniana.

Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione, tutti in collaborazione, sono su riviste nazionali ed internazionali prestigiose. L'attività didattica è limitata. Il candidato in conclusione è da tenere in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Marco Roveri

Per quanto riguarda la didattica, il Dr. Vinicio Manzi ha svolto seminari una limitata attività di collaborazione nell'ambito di corsi di Geologia e Geologia Regionale presso l'Università di Parma, oltre a tutoraggio di tesi di laurea.

La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da 6 lavori pubblicati su riviste internazionali (ISI) ad alto impatto e 4 su riviste non ISI nazionali e internazionali. In 2 lavori è primo autore. I lavori sono del tutto pertinenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza in modo particolare nell'ambito dell'analisi di facies e della stratigrafia integrata ad alta risoluzione delle successioni evaporitiche messiniane dell'area mediterranea, realizzate attraverso studi di terreno e sottosuolo. I temi di ricerca seguiti riguardano in particolare la caratterizzazione sedimentologica e geochemica dei depositi evaporitici e clastici messiniani, la definizione dei fattori di controllo paleoclimatici e tettonici a varie scale temporali e spaziali sulla loro genesi e distribuzione, la paleoidrologia del Mediterraneo. I risultati conseguiti appaiono originali e di ottima rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati che riguardano prevalentemente problematiche di carattere paleogeografico, paleoclimatico e geologico-regionale.

In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGALE

La commissione, valutata congiuntamente la LIMITATA attività didattica del candidato MANZI VINICIO, e in modo POSITIVO la sua attività scientifica, ritenuta del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene il candidato MERITEVOLE ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: MICHELE DOMENICO MORSILLI

Nato nel 1965. Laurea in Scienze Geologiche nel 1994 (Università di Bologna). Dottorato di Ricerca in Sedimentologia conseguito nel 1999 presso l'Università di Bologna (durata 4 anni - Consorzio delle sedi di Napoli, Ferrara, Parma). Borsa di studio post-dottorato presso l'Università di Ferrara nel 2000-2001, Assegnista di Ricerca nel 2001-2002. Borsa di Studio per Giovani Ricercatori presso la *Scripps Institution of Oceanography* di San Diego (USA) nel 2007. Dal 2004 ricercatore del settore scientifico-disciplinare GEO/02 presso la facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Ferrara.



Università degli Studi di Ferrara

Attività didattica: docente affidatario dei corsi di Sedimentologia (dal 2004 ad oggi), Laboratorio di Sedimentologia e Stratigrafia (dal 2004 ad oggi) e Geologia I (dal 2006 al 2008). Nel 2002/2003 Professore a contratto del corso di Sedimentologia e del corso Laboratorio di Sedimentologia e Stratigrafia.

Il candidato elenca 18 titoli pubblicati (compresa la tesi di dottorato) e 7 in stampa (di cui una carta geologica alla scala 1:50.000 Progetto CARG), dei quali è autore o coautore, tutti di argomento inerente al settore disciplinare GEO/02. Tra questi 9 sono pubblicati su riviste ISI, 2 su riviste nazionali, 1 monografia e 4 guide per escursioni geologiche; presenta, inoltre, 39 riassunti comunicati a congressi nazionali e internazionali. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1997 in poi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

L'attività di ricerca di Michele Morsilli è basata prevalentemente sullo studio dei sistemi deposizionali carbonatici che costituiscono le successioni mesozoiche della Piattaforma Apula (Gargano, Isole Tremiti e Maiella), talora in collaborazione con prestigiose istituzioni straniere. Condotte con rigore e metodiche aggiornate, queste ricerche hanno consentito di mettere a punto un interessante modello di slope di piattaforma carbonatica. Degna di menzione è anche la sua attività di rilevatore nell'ambito del Foglio CARG Vico del Gargano, foglio nel quale ricopriva la carica di Direttore di Rilevamento. Il candidato risulta quindi pienamente meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato MORSILLI MICHELE DOMENICO è autore di un discreto numero di pubblicazioni, in buona parte di ambito e rilevanza internazionale e su riviste a fattore di impatto abbastanza elevato. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono solo in piccola parte a primo nome. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di buona rilevanza. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata ampia, qualificata, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata ampia e svolta presso Università ed Enti di Ricerca italiani ma anche europei e statunitensi, includendo anche contributi diretti alla guida di escursioni sul terreno. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è abbastanza elevata. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca il candidato MORSILLI MICHELE DOMENICO è da prendersi in buona considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

La sua attività didattica è molto intensa ed è stata espletata in corsi di Geologia e Sedimentologia e in escursioni ed attività sul campo. Ha avuto modo di collaborare con riconosciuti specialisti internazionali nel campo della sedimentologia e stratigrafia dei carbonati e dei sistemi misti terrigeno-carbonatici ed ha svolto uno stage presso lo Scripps Institution of Oceanography. Ha al suo attivo una buona produzione scientifica che denota originalità, innovatività e rigore metodologico. I 10 lavori presentati, di elevata qualità, sono in gran parte su prestigiose riviste



Università degli Studi di Ferrara

internazionali. Particolarmente significativi sono i lavori sui depositi carbonatici della regione apula, con contributi specifici all'analisi delle facies ed alla ricostruzione delle geometrie deposizionali dei margini e delle scarpate del Cretacico. Su questi temi ha organizzato alcuni convegni ed escursioni. E' anche da segnalare il suo impegno nell'ambito del progetto CARG quale rilevatore del Foglio "Vico del Gargano". Nel complesso il candidato mostra ampia autonomia e notevole maturità scientifica ed è da considerare del tutto meritevole di essere preso in buona considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha svolto attività di ricerca nell'ambito della sedimentologia e stratigrafia dei carbonati e dei sistemi misti terrigeno-carbonatici. Egli, in particolare, ha proposto metodologie innovative per l'analisi di facies e la ricostruzione delle geometrie deposizionali dei margini carbonatici in aree della regione apula. Ha collaborato con ricercatori internazionali di prestigio ed ha svolto uno stage presso la Scripps Institution of Oceanography. I lavori presentati, sono in gran parte su importanti riviste internazionali. Su questi temi ha organizzato alcuni convegni ed escursioni. Ha svolto attività per il progetto CARG quale rilevatore del Foglio "Vico del Gargano". Ha svolto una attività didattica molto intensa. In conclusione il candidato nella sua attività di ricerca mostra ampia autonomia e notevole maturità scientifica ed è da considerare del tutto pienamente meritevole di essere preso in considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Marco Roveri

La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da 8 lavori pubblicati su riviste internazionali (ISI), di cui 3 ad alto impatto, oltre a 2 lavori su riviste non ISI. E' primo autore di 3 dei dieci lavori presentati.

I lavori appaiono del tutto pertinenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza nell'ambito della analisi di facies e stratigrafia dei sistemi deposizionali carbonatici e misti per la definizione dei fattori che ne controllano lo sviluppo e le geometrie e per le implicazioni ai fini delle ricostruzioni paleogeografiche. I risultati conseguiti appaiono originali e di buona rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati che riguardano prevalentemente problematiche di carattere regionale.

Per quanto riguarda la didattica, il Dr. Michele Morsilli ha svolto un'ampia attività rappresentata da corsi di insegnamento di Geologia I, Sedimentologia, Laboratorio di Sedimentologia e Stratigrafia e Sedimentologia dei Carbonati presso l'Università di Ferrara.

In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La commissione, valutata congiuntamente l'attività didattica **MOLTO INTENSA** del candidato **MORSILLI MICHELE DOMENICO**, e in modo **POSITIVO** la sua attività scientifica, ritenuta del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene il candidato **PIENAMENTE MERITEVOLE** ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATA: ALESSANDRA NEGRI

Nata nel 1960, Laurea in Scienze Geologiche nel 1985, dottorata in Paleontologia nel 1989, ricercatrice presso la Facoltà di Scienze dell'Università politecnica delle Marche dal 1995. Attività didattica come responsabile dei corsi: Stratigrafia per Scienze Biologiche dal 1998 al 2006;



Università degli Studi di Ferrara

Paleoecologia dal 2000 al 2004 per Scienze Biologiche; Paleoecologia applicata in Biologia Marina dal 2004 ad oggi; Geologia per Laurea in Tecniche del controllo ambientale nel 2004-2005; Geologia Marina per Laurea in Biologia marina dal 2005 al 2007.

La candidata elenca 40 titoli su riviste ISI tutte in collaborazione e due in revisione, 23 titoli in riviste non ISI, 5 articoli su libri, 1 guida ad escursioni, 3 edizioni di numeri speciali di riviste. Presenta inoltre 106 riassunti comunicati a congressi nazionali e internazionali e 3 rapporti scientifici. Non tutti questi lavori pubblicati sono tuttavia di argomento inerente al settore scientifico-disciplinare GEO/02. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1989 ad oggi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

La produzione scientifica della candidata si è articolata nelle seguenti tematiche: Biostratigrafia a nannofossili calcarei del Miocene inferiore e medio Italiano e mediterraneo e Geologia marina del Mar Mediterraneo Orientale. Attualmente la candidata si occupa soprattutto di: evoluzione paleoclimatica del Mediterraneo con riferimento al sapropel; evoluzione recente del Mar Adriatico Settentrionale; Stratigrafia e Biostratigrafia del neogene, Ecologia e Paleoecologia dei nannofossili calcarei e dei Foraminiferi. La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da lavori tutti pubblicati su riviste internazionali (ISI) ad alto impatto. I temi di ricerca sono sviluppati con continuità, rigore metodologico e capacità di sintesi e sono pertinenti a settori interdisciplinari che comprendono in gran parte le tematiche ricomprese nel settore Geo 02. In sintesi, il candidato è meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

La candidata NEGRI ALESSANDRA è autrice di un numero di pubblicazioni molto elevato, in massima parte di ambito e rilevanza internazionale e su riviste a elevato fattore di impatto. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono in larga parte a primo nome. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di buona rilevanza. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata ampia, qualificata, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, in gran parte congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata molto ampia e svolta prevalentemente presso Università ed Enti di Ricerca italiani, ma con numerose collaborazioni con ricercatori di altri paesi, anche dirigendo e coordinando gruppi di ricerca nell'ambito di progetti nazionali e internazionali. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata molto buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata molto buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è elevata. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca la candidata NEGRI ALESSANDRA è da prendersi in ottima considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

In qualità di biostratigrafo ha partecipato al progetto CARG e ad alcune crociere oceanografiche. Ha svolto una attività didattica intensa con attività di supporto e tenendo corsi di Geologia, Stratigrafia, Paleontologia, Paleoecologia, Geologia Marina per i Corsi di Studio in Biologia Marina e Tecniche



Università degli Studi di Ferrara

di Controllo Ambientale. E' stata coordinatrice di unità operative in numerosi progetti di ricerca nazionali. I lavori presentati, tutti su prestigiose riviste internazionali, documentano una eccellente attività di ricerca basata principalmente sulla biostratigrafia e paleoecologia dei foraminiferi e sullo studio dell'evoluzione paleoceanografica e paleoclimatica del Mediterraneo durante il Neogene, con riferimento ai sapropel. I temi di ricerca sono sviluppati con continuità, rigore metodologico e capacità di sintesi e sono pertinenti a settori interdisciplinari che comprendono in gran parte le tematiche del concorso. Nel complesso la candidata è meritevole di essere presa in considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario Giuseppe Nardi

La candidata ha svolto una grande attività nell'ambito della biostratigrafia in ricerche nazionali ed internazionali, Sempre come di biostratigrafa ha partecipato al progetto CARG e ad alcune crociere oceanografiche. E' stata coordinatrice di unità operative in numerosi progetti di ricerca nazionali. Le pubblicazioni inviate, sono edite tutte su riviste internazionali di ottimo impatto. Il core delle ricerche è la biostratigrafia e paleoecologia dei foraminiferi finalizzate allo studio dell'evoluzione paleoceanografica e paleoclimatica del Mediterraneo durante il Neogene. Queste discipline sono a cavallo di settori fra cui anche parte di quello del concorsuale. Ha svolto una attività didattica intensa. In conclusione la candidata mostra grande autonomia e maturità di ricerca. Il giudizio sulla candidata è ampiamente positivo.

Commissario Marco Roveri

Per quanto riguarda la didattica, la Dr.ssa Alessandra Negri ha tenuto come incaricata corsi di insegnamento presso l'Università di Politecnica delle Marche di Ancona: Stratigrafia, Paleoecologia, Paleoecologia applicata, Litologia, Geologia, Geologia marina, per i corsi di Laurea in Scienze Biologiche, Biologia marina e Tecniche del controllo ambientale. La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da lavori tutti pubblicati su riviste internazionali (ISI) ad alto impatto, in 6 dei quali è primo autore. Tutte le pubblicazioni presentate si riferiscono al periodo successivo all'immissione in ruolo come Ricercatore. I lavori sono pertinenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza in modo particolare per ricerche interdisciplinari nell'ambito della biostratigrafia, paleoceanografia, paleoecologia e paleoclimatologia dell'area Mediterranea durante il Neogene attraverso lo studio dei nannofossili calcarei e foraminiferi. I temi di ricerca seguiti riguardano in particolare la genesi e le implicazioni paleoceanografiche dei sedimenti anossici marini (sapropel). I risultati conseguiti appaiono originali e di ottima rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati che riguardano prevalentemente problematiche di carattere applicativo. In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo ampiamente positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La commissione, valutata congiuntamente l'attività didattica **MOLTO INTENSA** della candidata **NEGRI ALESSANDRA**, e in modo **MOLTO POSITIVO** la sua attività scientifica, a carattere interdisciplinare e focalizzata su temi di biostratigrafia e paleoecologia, e pertanto in gran parte ricompresa nelle discipline del settore scientifico-disciplinare **Geo-02** Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene nel complesso la candidata **PIENAMENTE MERITEVOLE** ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: MARIANO PARENTE

Nato nel 1962. Laurea in Scienze geologiche nel 1986 (Università di Napoli), Dottorato di Ricerca



Università degli Studi di Ferrara

in Geologia del Sedimentario nel 1993 (Università di Napoli). Borsa di studio post-dottorato presso l'Università di Napoli nel 1994-1996. Borsa di studio CNR nel 1997. Dal 2000 Ricercatore del settore scientifico-disciplinare GEO/02 presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

Attività didattica: dal 1995 al 1998 ha tenuto come incaricato il corso di Laboratorio di Geologia 1 presso l'Università della Basilicata, dal 2000 al 2001 è stato docente dei corsi Rilevamento geologico e Geologia degli idrocarburi, dal 2002 ad oggi del corso di Geologia di campo I e II, nel 2003 di Petrologia delle Rocce carbonatiche.

Il candidato elenca 26 titoli pubblicati, dei quali è autore o coautore. Di questi 20 sono di argomento inerente al settore disciplinare GEO/02, 6 sono invece relativi alla sistematica di alghe calcaree e quindi di carattere prettamente paleontologico, 12 lavori sono su riviste ISI, 7 su riviste nazionali, 1 pubblicazione su di un volume speciale, 3 su altre riviste, 3 su riviste elettroniche nazionali. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1990 al 2000, dopo un'interruzione dal 2000 al 2004. la produzione scientifica è stata ripresa con continuità dal 2005 a oggi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

La produzione scientifica del candidato si è sviluppata nel prevalente ambito della stratigrafia e sedimentologia delle successioni carbonatiche, dal Trias Superiore dell'Appennino Meridionale, al Cretaceo Superiore-Oligocene del Gargano e della Penisola Salentina fino alla Basilicata. Più recentemente, il candidato ha applicato alle stesse successioni, in anticipo sui tempi, analisi chemostratigrafiche. La produzione scientifica, dedotta dalle 10 pubblicazioni presentate, include 7 lavori su riviste ISI e 3 su riviste nazionali ed è stata condotta con originalità e rigore metodologico all'interno di tematiche ricomprese nel settore Geo 02. In sintesi, l'attività di ricerca sviluppata da Mariano Parente può essere indubbiamente considerata di buon livello ed il candidato è meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato PARENTE MARIANO è autore di un discreto numero di pubblicazioni, in larga parte di ambito e rilevanza internazionale e anche su riviste a elevato fattore di impatto. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono solo in piccola parte a primo nome. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di buona rilevanza. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata ampia, qualificata, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata ampia e svolta presso Università ed Enti di Ricerca italiani. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è discreta. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca il candidato PARENTE MARIANO è da prendersi in buona considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

L'attività didattica del candidato, svolta negli ultimi cinque anni, è stata ampia e qualificata.



Università degli Studi di Ferrara

L'attività di ricerca è incentrata sui caratteri sedimentologici, stratigrafici e chemio-stratigrafici dei carbonati mesozoici, con particolare riferimento all'Appennino meridionale ed alla regione Apula. Significativi contributi recenti, basati sulla stratigrafia isotopica, sono volti alla definizione cronostratigrafica ed alla correlazione dei depositi cretacei ed alle possibili relazioni fra estinzione di macroforaminiferi ed eventi paleoceanografici. I lavori presentati, svolti in collaborazione, sono pubblicati su riviste nazionali ed internazionali ad ampia diffusione e riguardano un arco temporale di circa 10 anni. Due lavori sono a primo nome. La produttività, del tutto pertinente al settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, registra un notevole incremento negli ultimi anni ed è contrassegnata da rigore metodologico e chiarezza. In conclusione il giudizio sul candidato è ampiamente positivo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato svolge ricerche sui carbonati mesozoici dell'Appennino meridionale e della Piattaforma Apula usando metodologie sedimentologiche, stratigrafiche e chemio-stratigrafiche. Interessante è l'usa della stratigrafia isotopica quale strumento di correlazione stratigrafica e tracciante di eventi globali. Collabora con compagnie petrolifere e con ricercatori di fama internazionale. Le pubblicazioni inviate, sono edite su riviste nazionali ed internazionali ad ampia diffusione e riguardano un arco temporale molto ristretto. Due lavori sono a primo nome. Il candidato ha un gap di pubblicazioni di circa 4 anni, legato ad un cambiamento di settore di ricerca: passaggio dalla paleontologia alla sedimentologia e stratigrafia. Il saggio di produzione scientifica e la qualità raggiunta in questi ultimi anni mostrano una maturità ed autonomia di ricerca ragguardevole. L'attività didattica del candidato è molto intensa. In conclusione il giudizio sul candidato è ampiamente positivo.

Commissario Marco Roveri

Per quanto riguarda la didattica, il Dr. Mariano Parente ha svolto un'ampia attività nell'ambito dei corsi di Laurea in Scienze Geologiche presso l'Università della Basilicata e l'Università di Napoli. La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da 8 lavori pubblicati su riviste internazionali (ISI), di cui 4 ad alto impatto, e 2 su riviste non ISI. In 2 lavori è primo autore. Le pubblicazioni presentate si riferiscono in prevalenza ad un periodo successivo all'immissione in ruolo come Ricercatore. I lavori sono del tutto pertinenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza in modo particolare nell'ambito dello studio stratigrafico, sedimentologico e paleontologico delle successioni carbonatiche di piattaforma e bacinali del Mesozoico dell'Appennino meridionale. I temi di ricerca seguiti riguardano in particolare la definizione dei fattori di controllo tettonici, paleoclimatici e paleoceanografici delle piattaforme carbonatiche attraverso studi di stratigrafia integrata, geochimica isotopica e geologico-regionali. I risultati conseguiti appaiono originali e di buona rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati. In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La commissione, valutata congiuntamente l'attività didattica **MOLTO INTENSA** del candidato **PARENTE MARIANO**, e in modo **POSITIVO** la sua attività scientifica, ritenuta del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare **Geo-02** Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene il candidato **PIENAMENTE MERITEVOLE** ai fini della presente valutazione comparativa.

CANDIDATO: GIOVANNI SARTI



Università degli Studi di Ferrara

Nato nel 1961. Laurea in Scienze Geologiche nel 1989 (Università di Pisa). Dottore di Ricerca in Scienze della Terra nel 1995 (Università di Pavia). Dal 1998 ricercatore del settore scientifico-disciplinare GEO/02 presso la facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Pisa e afferente al Dipartimento di Scienze della Terra.

Attività didattica: dal 1998 ad oggi ha l'affidamento gratuito del corso di Sedimentologia per Scienze Geologiche, nell'A.A. 2006-2007 responsabile del corso Geologia II.

Il candidato elenca 32 titoli pubblicati dei quali è autore o coautore tutti di argomento inerente al settore disciplinare GEO/02, tra questi 10 sono pubblicati su riviste ISI, tutti in collaborazione, 13 su riviste nazionali, 6 su memorie di società italiane, 1 in proceedings di congressi, 2 su altre riviste. E' coautore di 17 carte geologiche a scala 1/10.000 (sezioni) e di 1 carta geologica alla scala 1/25.000; presenta, inoltre, 40 riassunti comunicati a congressi e rapporti scientifici. La produzione scientifica è stata svolta con continuità dal 1991 ad oggi.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

La produzione scientifica del candidato si è sviluppata nel prevalente ambito della stratigrafia e sedimentologia delle successioni quaternarie di sottosuolo e di superficie e dei depositi Tortonianomessiniani. In questo generale contesto il candidato ha anche operato come rilevatore e direttore di rilevamento in un progetto di Cartografia regionale della Toscana. Più recentemente, Giovanni Sarti si è occupato della dinamica dei litorali della provincia di Pisa. La produzione scientifica dedotta dalle 10 pubblicazioni presentate, tutte in collaborazione, e, tra queste, solo due come primo autore, include 6 lavori su riviste ISI e 4 su riviste nazionali. L'attività di ricerca sviluppata dal candidato può essere indubbiamente considerata di buon livello. Il candidato è quindi meritevole di essere preso in considerazione nella presente valutazione comparativa.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato SARTI GIOVANNI è autore di un discreto numero di pubblicazioni, in buona parte di ambito e rilevanza internazionale e su riviste a fattore di impatto abbastanza elevato. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono per metà circa a primo nome o nome singolo. Per il complesso dei lavori in collaborazione, l'apporto individuale, analiticamente determinato in base all'ordine dei nomi e alla coerenza della produzione con il resto dell'attività scientifica, è giudicato di buona rilevanza. La sua attività didattica negli ultimi 5 anni è stata ampia, qualificata, e svolta in Italia. La sua attività di ricerca e di servizio, del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, è stata ampia e svolta presso Università ed Enti di Ricerca italiani. Per originalità, innovatività, rigore metodologico, ampiezza dei temi trattati, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. Per coerenza, continuità temporale, collocazione editoriale e diffusione delle pubblicazioni in ambito internazionale, la produzione scientifica è complessivamente giudicata buona. La notorietà di cui il candidato gode nel mondo accademico, misurabile indicativamente con parametri quali il numero di citazioni e indici (e.g. H factor) è abbastanza elevata. Per il profilo scientifico e per la sua documentata attività di ricerca il candidato SARTI GIOVANNI è da prendersi in buona considerazione ai fini del presente concorso.

Commissario Pietro Di Stefano

Il candidato ha svolto una intensa attività didattica, principalmente in corsi di geologia e sedimentologia. I 10 lavori presentati, tutti in collaborazione, abbracciano un intervallo temporale di circa 14 anni e riguardano in una prima fase lo studio sedimentologico e stratigrafico dei depositi



Università degli Studi di Ferrara

tardo-miocenici della Toscana. La produzione più recente è principalmente volta alla definizione della dinamica deposizionale dei depositi di sottosuolo quaternari dell'Arno e della Pianura Padana e tende a ricostruire l'architettura deposizionale dei sistemi alluvionali e deltizi con metodologie interdisciplinari. Le tematiche di ricerca sono sviluppate con notevole autonomia e rigore metodologico e sono del tutto pertinenti al settore scientifico disciplinare cui si riferisce la valutazione comparativa. L'attività di ricerca comprende anche la produzione di alcune carte tematiche. Nel complesso il Dr. Sarti è meritevole di essere tenuto in considerazione ai fini dell'attuale procedura.

Commissario Giuseppe Nardi

L'attività di ricerca del candidato è stata rivolta in un primo periodo allo studio sedimentologico-stratigrafico dei depositi miocenici della Toscana. Successivamente, alla ricostruzione delle caratteristiche dei processi deposizionali dei depositi del sottosuolo quaternari dell'Arno e della Pianura Padana. Le pubblicazioni presentate sono tutte su riviste ISI e tutti in collaborazione. Le pubblicazioni sono del tutto pertinenti al settore scientifico disciplinare cui si riferisce la valutazione comparativa. Il candidato ha svolto una intensa attività didattica. Nel complesso il Dr. Sarti è meritevole di essere tenuto in considerazione ai fini dell'attuale procedura.

Commissario Marco Roveri

Per quanto riguarda la didattica, il Dr. Giovanni Sarti ha tenuto come incaricato il corso di insegnamento di Sedimentologia, Geologia e Campo Interambito presso l'Università di Pisa per i corsi di Laurea triennali e specialistici in Scienze Geologiche e Scienze Naturali. La produzione scientifica che si evince dalle 10 pubblicazioni richieste è caratterizzata da 6 lavori pubblicati su riviste internazionali (ISI), di cui 4 ad alto impatto, e 4 su riviste non ISI. In 2 lavori è primo autore. 7 tra le pubblicazioni presentate si riferiscono al periodo successivo all'immissione in ruolo come Ricercatore. I lavori sono del tutto pertinenti al settore scientifico-disciplinare GEO/02. L'attività del candidato si caratterizza in modo particolare nell'ambito dello studio stratigrafico e sedimentologico di successioni terrigene neogeniche e quaternarie dei bacini toscani, realizzato con dati di terreno e sottosuolo. I temi di ricerca seguiti riguardano in particolare l'evoluzione geologico-stratigrafica ed il controllo tettonico e climatico delle successioni mio-plioceniche dei bacini toscani e dei depositi fluvio-deltizi tardo-quaternari del bacino dell'Arno e del Po. I risultati conseguiti appaiono originali e di buona rilevanza scientifica. Il candidato dimostra una buona indipendenza nei contributi pubblicati che riguardano prevalentemente problematiche di carattere regionale. In considerazione dell'attività didattica e scientifica svolta e dei risultati ottenuti il candidato può essere giudicato in modo positivo ai fini della presente valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La commissione, valutata congiuntamente l' INTENSA attività didattica del candidato SARTI GIOVANNI, e in modo POSITIVO la sua attività scientifica, ritenuta del tutto congruente con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare Geo-02 Geologia stratigrafica e sedimentologica, ritiene il candidato MERITEVOLE ai fini della presente valutazione comparativa.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008, Facoltà di Scienze mm.ff.nn, settore scientifico-disciplinare GEO 02- Geologia Stratigrafica e sedimentologica

VERBALE N. 3

Alle ore 8,00 del giorno 18 Maggio, presso il dipartimento di Scienze della Terra della Università degli Studi di Ferrara, via Saragat 1 Ferrara, si sono riuniti i seguenti Professori:

La Commissione

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario

membri della Commissione nominata con nominata con D.R. n. 112 del 1 Febbraio 2010

Il Presidente invita la Commissione a formulare, giusto quanto disposto dall'art. 8 del bando di concorso, i temi sui quali dovrà vertere la prova didattica. Ogni singolo candidato estrarrà a sorte tre fra cinque temi, propostigli in busta chiusa, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della propria prova didattica.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione formula i seguenti temi:

1. Storia ed evoluzione del pensiero stratigrafico
2. Sedimentazione torbidityca
3. Sedimenti e rocce terrigene
4. Stratigrafia fisica e sequenziale
5. Processi di trasporto sedimentario
6. Strutture sedimentarie
7. Le discontinuità nel record stratigrafico
8. Sistemi sedimentari deltizi
9. Sedimenti e rocce evaporitiche
10. Successioni Mesozoiche in Italia
11. Facies e analisi di facies
12. Tempo profondo e record stratigrafico
13. Sedimentazione pelagica
14. Correlazioni stratigrafiche
15. Sedimentazione di spiaggia e piattaforma
16. Evoluzione sedimentaria di un margine passivo
17. Diagenesi
18. Sistemi fluviali
19. Trasporto in massa



Università degli Studi di Ferrara

20. L'impronta del clima nel record stratigrafico
21. Il ciclo sedimentario
22. Piattaforme carbonatiche
23. Trasporto trattivo
24. Costruzione delle scale cronostratigrafiche
25. Proprietà tessiturali dei sedimenti clastici
26. Tettonica e sedimentazione
27. Classificazione dei bacini sedimentari
28. Ciclostratigrafia
29. Sedimenti e rocce carbonatiche
30. Sedimentazione nei bacini di avampaese

I temi testé formulati vengono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione.

La Commissione viene sciolta alle ore 8,25 e si riconvoca per le ore 8,30.

Ferrara, 18 Maggio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008, Facoltà di Scienze mm.ff.nn, settore scientifico-disciplinare GEO 02- Geologia Stratigrafica e sedimentologica

VERBALE N. 4

Alle ore 8,30 del giorno 18 Maggio, presso il dipartimento di Scienze della Terra della Università degli Studi di Ferrara, via Saragat 1 Ferrara, si sono riuniti i seguenti Professori:

La Commissione

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario

membri della Commissione nominata con nominata con D.R. n. 112 del 1 Febbraio 2010

Vengono fatti accedere nell'aula riunioni del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Ferrara i candidati per l'effettuazione delle operazioni previste dall'art. 8, 7° comma del bando di concorso.

La Commissione, constatata la presenza dei candidati:

Berra Fabrizio
Dela Pierre Francesco
Felletti Fabrizio
Komatsu Goro
Manzi Vinicio
Morsilli Michele Domenico
Negri Alessandra
Parente Mariano
Sarti Giovanni

tutti regolarmente convocati, successivamente estrae a sorte una lettera a partire dalla quale si procederà, secondo l'ordine alfabetico, a chiamare i singoli candidati per la sopra citata operazione; tale ordine sarà mantenuto anche per lo svolgimento della prova didattica.

Viene estratta la lettera : X

La Commissione propone ad ogni candidato cinque buste contenenti altrettanti temi, estraendole a sorte fra quelle preparate nella precedente riunione.

Il candidato **Fabrizio Berra** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 18 Sistemi fluviali
- 11 Facies ed analisi di facies
- 10 Successioni Mesozoiche in Italia



Università degli Studi di Ferrara

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Successioni Mesozoiche in Italia

Il candidato **Francesco Dela Pierre** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 22 Piattaforme carbonatiche
- 5 Processi di trasporto sedimentario
- 17 Diagenesi

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Diagenesi

Il candidato **Fabrizio Felletti** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 26 Tettonica e sedimentazione
- 13 Sedimentazione pelagica
- 14 Correlazioni stratigrafiche

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Tettonica e sedimentazione

Il candidato **Goro Komatsu** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 8 Sistemi sedimentari deltizi
- 25 Proprietà tessiturali dei sedimenti clastici
- 23 Trasporto trattivo

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Sistemi sedimentari deltizi

Il candidato **Vinicio Manzi** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 4 Stratigrafia fisica e sequenziale
- 30 Sedimentazione nei bacini di avampaese
- 1 Storia ed evoluzione del pensiero stratigrafico

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Sedimentazione nei bacini di avampaese

Il candidato **Michele Domenico Morsilli** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 27 Classificazione dei bacini sedimentari
- 3 Sedimenti e rocce terrigene
- 15 Sedimentazione di spiaggia e piattaforma

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Sedimentazione di spiaggia e piattaforma



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato **Alessandra Negri** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 16 Evoluzione sedimentaria di un margine passivo
- 2 Sedimentazione torbidityca
- 29 Sedimenti e rocce carbonatiche

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Sedimentazione torbidityca

Il candidato **Mariano Parente** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 28 Ciclostratigrafia
- 7 Le discontinuità nel record stratigrafico
- 20 L'impronta del clima nel record stratigrafico

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Ciclostratigrafia

Il candidato **Giovanni Sarti** estrae i seguenti tre temi fra cinque propostigli dalla Commissione:

- 24 Costruzione delle scale cronostratigrafiche
- 12 Tempo profondo e record stratigrafico
- 21 Il ciclo sedimentario

e dichiara di voler sostenere la prova didattica sul seguente tema:
Il ciclo sedimentario

A questo punto, la Commissione comunica ai candidati il diario preciso di svolgimento delle prove didattiche, ognuna delle quali sarà seguita dalla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate da ciascun candidato. Tale diario è riassunto nel prospetto allegato al presente verbale, il quale, controfirmato per presa visione dai singoli candidati, costituisce parte integrante del verbale stesso.

La Commissione viene sciolta alle ore 9.00 e si riconvoca per il giorno 19/05/2010 alle ore 8.30.

Ferrara, 18/05/2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano,
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi



Università degli Studi di Ferrara

-

Prof.

Daniele

Masetti

Segretario



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO AL VERBALE N. 4 Diario di svolgimento delle prove didattiche

CANDIDATO	GIORNO	ORA	LUOGO
Berra Fabrizio	19/05/2010	8.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Dela Pierre Francesco	19/05/2010	9.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Felletti Fabrizio	19/05/2010	10.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Komatsu Goro	19/05/2010	11.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Manzi Vinicio	19/05/2010	12.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Morsilli Michele Domenico	19/05/2010	14.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Negri Alessandra	19/05/2010	15.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Parente Mariano	19/05/2010	16.30	Dip. Scienze della Terra Unife
Sarti Giovanni	19/05/2010	17.30	Dip. Scienze della Terra Unife

Per presa visione:

Candidato Berra Fabrizio _____

Candidato Dela Pierre Francesco _____

Candidato Felletti Fabrizio _____

Candidato Komatsu Goro _____

Candidato Manzi Vinicio _____

Candidato Morsilli Michele Domenico _____

Candidato Negri Alessandra _____

Candidato Parente Mariano _____



Università degli Studi di Ferrara

Candidato Sarti Giovanni



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008, Facoltà di Scienze mm.ff.nn, settore scientifico-disciplinare GEO 02- Geologia Stratigrafica e sedimentologica

VERBALE N. 5

Alle ore 8.30 del giorno 19 Maggio presso il Dipartimento di Scienze della Terra della Università degli Studi di Ferrara, via Giuseppe Saragat 1 si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario

membri della Commissione nominata con nominata con D.R. n. 112 del 1 Febbraio 2010.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato BERRA FABRIZIO, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato medesimo le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica ed uno sulla discussione delle pubblicazioni, la commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato DELA PIERRE FRANCESCO, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato FELLETTI FABRIZIO, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato KOMATSU GORO, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato MANZI VINICIO, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla



Università degli Studi di Ferrara

procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato **MORSILLI MICHELE DOMENICO**, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica la candidata **NEGRI ALESSANDRA**, la quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con la candidata le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato **PARENTE MARIANO**, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

Viene chiamato a effettuare la prova didattica il candidato **SARTI GIOVANNI**, il quale sostiene la lezione sul tema in precedenza prescelto fra i tre sorteggiati. Terminata la prova, la Commissione discute con il candidato le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Al termine, ciascun Commissario esprime un giudizio sulla prova didattica e uno sulla discussione delle pubblicazioni. La Commissione esprime poi i giudizi collegiali. I giudizi dei singoli Commissari e quello della Commissione sono allegati al presente verbale quale parte integrante dello stesso.

La Commissione viene sciolta alle ore 21.00 e si riconvoca per il giorno 20 Maggio alle ore 8.00.

Ferrara, 19 Maggio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Marco Roveri
- Prof. Pietro Di Stefano
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO AL VERBALE N. 5

Giudizi sulla prova didattica e sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche presentate:

CANDIDATO: BERRA FABRIZIO

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Il candidato espone la lezione in modo chiaro ed articolato e denotando una profonda conoscenza degli argomenti trattati, con richiami iconografici efficaci. L'organizzazione degli argomenti è appropriata secondo un filo logico ineccepibile. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato tiene una eccellente lezione sul Mesozoico in Italia, dimostrando ottime capacità didattiche, ottime capacità di sintesi e di organizzazione della materia, e piena padronanza dei temi trattati. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Commissario Pietro Di Stefano

Il candidato presenta con efficacia il tema scelto, relativo alle Successioni Mesozoiche in Italia, dimostrando una cospicua esperienza e buona capacità di sintesi sugli argomenti trattati. Il materiale iconografico utilizzato è efficace ed aggiornato. Nel complesso il giudizio è positivo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha dimostrato una buona organizzazione della lezione sulle Successioni Mesozoiche in Italia, una ottima padronanza degli argomenti da trattare e, nella esposizione, una ottima capacità di comunicazione. Nel complesso un giudizio molto positivo.

Commissario Marco Roveri

Il candidato F. Berra ha dimostrato una ottima padronanza degli argomenti trattati e una buona efficacia didattica anche se la lezione a tratti assume i caratteri di un seminario di alto livello sull'evoluzione paleogeografica dell'area italiana durante il Mesozoico ricostruita principalmente attraverso le successioni carbonatiche.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato nella discussione dei titoli ha dimostrato un'ottima conoscenza dell'argomento trattato (10. Successioni Mesozoiche in Italia), che è stato esposto in modo molto chiaro e ben organizzato, con un ottimo supporto iconografico. Il giudizio complessivo è ottimo.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Nel corso della discussione sulle pubblicazioni il candidato dimostra una profonda conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo con sicurezza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una ottima capacità nell'illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo efficace ed esaustivo alle domande della Commissione, dimostrando ottima maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano



Università degli Studi di Ferrara

Nel corso della discussione sulle pubblicazioni il candidato dimostra una approfondita conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo con ampie delucidazioni ai quesiti posti dalla commissione ed evidenziando uno spiccato senso critico ed un elevato grado di maturità scientifica.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo molto esaustivo e con molta chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione. Nel complesso un ottimo grado di maturità scientifica.

Commissario Marco Roveri

Il candidato F. Berra dimostra un'ottima conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e delle metodologie di indagine ad esse connesse e buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso possiede un elevato grado di competenza e maturità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato mostra di possedere una ottima conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.

CANDIDATO: DELA PIERRE FRANCESCO

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

L'esposizione del candidato è vivace e risulta ben articolata e chiara, con un supporto illustrativo efficace. L'organizzazione degli argomenti è appropriata. Nel complesso il giudizio è buono.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato tiene una buona lezione di base sulla diagenesi, ed essenzialmente sulla diagenesi delle rocce carbonatiche, trattando il tema della dolomitizzazione in modo non del tutto aggiornato. Mostra una buona capacità didattica, una elevata capacità di sintesi e di organizzazione della materia, e una buona padronanza dei temi trattati. Nel complesso il giudizio è positivo.

Commissario Pietro Di Stefano

La lezione sulla diagenesi è ben organizzata, chiara ed efficace. Il materiale iconografico è buono così come il giudizio complessivo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato tiene una lezione sulla diagenesi. Ha organizzato in modo eccellente l'intera lezione, trattando in modo non aggiornata solamente la dolomitizzazione. Ha dimostrato una ottima capacità di esporre gli argomenti, rendendo la lezione estremamente efficace. Nel complesso il giudizio è fortemente positivo.

Commissario Marco Roveri

Il candidato F. Dela Pierre ha dimostrato una buona padronanza degli argomenti oggetto della lezione e una ottima efficacia didattica, svolgendo la lezione in modo chiaro, ordinato e adatto al livello di preparazione degli studenti.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha dimostrato una conoscenza molto buona dell'argomento trattato (11. Diagenesi), che è stato esposto in modo chiaro e ben organizzato, con un buon supporto iconografico. Il giudizio complessivo è buono.



Università degli Studi di Ferrara

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Nel corso della discussione sulle pubblicazioni il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo in modo convincente ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una ottima capacità nell' illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo efficace ed esaustivo alle domande della Commissione, dimostrando una elevata maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano

La discussione ha messo in evidenza una buona preparazione del candidato che ha risposto con padronanza e maturità scientifica alle domande dei commissari.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo molto esaustivo e con molta chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione dimostrando una elevata maturità scientifica.

Commissario Marco Roveri

Il candidato F. Dela Pierre possiede una solida conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un elevato grado di maturità e competenza.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato nella discussione dei titoli mostra di possedere una ottima conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.

CANDIDATO: FELLETTI FABRIZIO

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Il candidato ha esposto la lezione seguendo una organizzazione degli argomenti che non è sembrata perfettamente centrata rispetto al tema trattato. Il supporto illustrativo è risultato buono. Nel complesso il giudizio è discreto.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato, dopo una introduzione a carattere generale, presenta la classificazione dei bacini sedimentari in modo solo parzialmente corretto. Nella parte successiva della lezione tratta temi di stratigrafia sequenziale, uscendo parzialmente dal tema della lezione. Conclude la lezione illustrando brevemente i propri contributi di ricerca sul tema. La capacità didattica dimostrata è buona; discreta la capacità di sintesi e di organizzazzazione della materia, come pure la padronanza dei temi trattati. Nel complesso il giudizio è discreto.

Commissario Pietro Di Stefano

Il candidato presenta l'argomento della lezione sui rapporti fra tettonica e sedimentazione basata su schemi aggiornati e trattando gli argomenti con chiarezza. Il giudizio è positivo.



Università degli Studi di Ferrara

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha dimostrato una organizzazione non adeguata della lezione, andando a volte fuori tema. Una sufficiente padronanza degli argomenti da trattare e, nella esposizione, una buona capacità di comunicazione. Nel complesso il giudizio è sufficiente.

Commissario Marco Roveri

Il candidato F. Felletti svolge la lezione in modo parziale andando a tratti al di fuori dell'argomento. Dimostra nel complesso una discreta padronanza degli argomenti trattati e una buona efficacia didattica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha dimostrato nella discussione dei titoli una discreta conoscenza dell'argomento trattato (26. Tettonica e sedimentazione), che è stato esposto in modo abbastanza chiaro e organizzato, con un discreto supporto iconografico. Il giudizio complessivo è discreto.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Nel corso della discussione sui titoli scientifici presentati il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo in modo esauriente ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una ottima capacità nell'illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo efficace ed esauritivo alle domande della Commissione, dimostrando una ottima maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano

La discussione ha messo in evidenza una buona preparazione del candidato che ha risposto con chiarezza alle domande dei commissari sui metodi geostatistici.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della produzione scientifica, rispondendo in modo molto esauritivo e con molta chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione. Nel complesso dimostra in buon grado di autonomia e maturità scientifica.

Commissario Marco Roveri

Il candidato F. Felletti possiede una ottima conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate, in particolare delle metodologie geostatistiche, e buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un buon grado di maturità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato mostra nella discussione dei titoli di possedere una ottima conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.

CANDIDATO: KOMATSU GORO

PROVA DIDATTICA



Università degli Studi di Ferrara

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

L'esposizione del candidato ha seguito una organizzazione degli argomenti trattati sostanzialmente corretta, nella quale alcuni presunti apparati deltizi marziani sono stati messi a confronto con esempi terrestri. Il materiale illustrativo è risultato sufficiente.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato, dopo una carrellata iniziale in cui presenta in modo efficace le caratteristiche morfologiche dei diversi tipi di delta in relazione ai processi sedimentari dominanti, sfiora soltanto la trattazione delle caratteristiche sedimentologiche dei depositi deltizi. Passa poi a illustrare in breve le sue ricerche su possibili depositi deltizi nel deserto del Gobi e su Marte. Buona la capacità didattica dimostrata, ma solo parziale la padronanza sugli aspetti sedimentologici tema trattato. Nel complesso il giudizio è abbastanza positivo.

Commissario Pietro Di Stefano

Il candidato Komatsu Goro presenta la lezione sui sistemi sedimentari deltizi in modo chiaro, dando prova di buona capacità didattica. Anche l'organizzazione ed il materiale illustrativo utilizzato sono adeguati. Nel complesso il giudizio è positivo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha dimostrato nell'organizzazione della lezione sui sistemi sedimentari deltizi una ottima padronanza della geomorfologia dei sistemi deltizi, non trattando allo stesso livello l'aspetto sedimentologico. Il livello di esposizione è buono. Nel complesso il giudizio è positivo

Commissario Marco Roveri

Il candidato G. Komatsu possiede una buona padronanza degli argomenti trattati, svolgendo la lezione in modo semplice, ordinato e con una discreta efficacia didattica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha dimostrato una discreta conoscenza dell'argomento trattato (8. Sistemi sedimentari deltizi), che è stato esposto in modo molto chiaro e ben organizzato, con un buon supporto iconografico. Il giudizio complessivo è discreto.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Il candidato ha dimostrato una buona conoscenza dei temi di ricerca affrontati e chiarezza degli obiettivi che riflettono un suo approccio essenzialmente geomorfologico.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una buona capacità nell'illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo non sempre efficace alle domande della Commissione, dimostrando ottima maturità scientifica nel suo campo di ricerche.

Commissario Pietro Di Stefano

Nella discussione dei titoli il candidato ha dimostrato buona padronanza delle metodologie dell'analisi geomorfologica di strutture terrestri ed extraterrestri e dell'interpretazione dei processi che ne hanno controllato lo sviluppo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo molto esaustivo e con molta



Università degli Studi di Ferrara

chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione. In conclusione dimostra ottima maturità scientifica.

Commissario Marco Roveri

Il candidato G. Komatsu possiede una buona conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e degli approcci, essenzialmente geomorfologici, ad esse connessi. Nel complesso dimostra un buon grado di maturità e indipendenza.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato mostra nella discussione dei titoli di possedere una conoscenza ottima dei temi di ricerca affrontati, ma risponde alla Commissione in modo non pienamente esaustivo sulla sua attività di ricerca sugli analoghi terrestri. Piena la chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica, ma soprattutto nelle metodologie di analisi geomorfologica.

CANDIDATO: MANZI VINICIO

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

L'organizzazione complessiva degli argomenti trattati nella lezione è risultata non troppo felice, mentre l'apparato illustrativo era discreto. Nel complesso il giudizio è sufficiente.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato, dopo una breve introduzione generale, esce dal tema da trattare illustrando le caratteristiche di depositi carbonatici, anche in contesti geodinamici differenti da quelli dei bacini di avampaese. Nel complesso si evidenzia l'inesperienza didattica del candidato.

Commissario Pietro Di Stefano

Lo sviluppo degli argomenti della lezione sulla sedimentazione nei bacini di avampaese del candidato Vinicio Manzi è sufficiente.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha dimostrato nell'organizzazione e presentazione la lezione sui bacini di avampaese sufficiente.

Commissario Marco Roveri

Il candidato V. Manzi dimostra una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati e una discreta efficacia didattica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha dimostrato una sufficiente conoscenza dell'argomento trattato (30. Sedimentazione nei bacini di avampaese), che è stato esposto in modo abbastanza chiaro e organizzato, con un discreto supporto iconografico. Il giudizio complessivo è discreto.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Nel corso della discussione sulle pubblicazioni il candidato dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo con chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una elevata capacità nell'illustrare il valore scientifico dei propri lavori e



Università degli Studi di Ferrara

risponde in modo efficace ed esaustivo alle domande della Commissione, dimostrando buona maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano

Nella discussione dei titoli il candidato dimostra una approfondita conoscenza degli aspetti stratigrafici e sedimentologici dei bacini evaporitici messiniani.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo discreto i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo esaustivo e con chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Marco Roveri

Il candidato V. Manzi possiede una ottima conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e delle metodologie di indagine ad esse connesse e buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un buon grado di maturità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato mostra nella discussione dei titoli di possedere una ottima conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.

CANDIDATO: MORSILLI MICHELE DOMENICO

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

L'esposizione del candidato è risultata vivace, ben articolata e chiara, con richiami iconografici estremamente efficaci. L'organizzazione degli argomenti è risultata molto incisiva ed appropriata. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato tiene una lezione estremamente chiara ed efficacemente documentata, dimostrando ottima capacità didattica e padronanza della materia. Il giudizio complessivo è ottimo.

Commissario Pietro Di Stefano

Il candidato Michele Morsilli ha tenuto una lezione sui sistemi di spiaggia e tidali di estrema chiarezza e completa nei contenuti, utilizzando una terminologia appropriata ed aggiornata ed un efficace supporto iconografico. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha dimostrato nell'organizzazione della lezione sui sistemi deposizionali di spiaggia e piattaforme una ottima padronanza degli argomenti da trattare a cui si è associata una notevole efficacia nella presentazione. Nel complesso il giudizio è ottimo.

Commissario Marco Roveri

Il candidato M. Morsilli ha dimostrato una ottima padronanza degli argomenti trattati che ha esposto in maniera estremamente chiara ed esaustiva svolgendo una lezione ben organizzata e didatticamente efficace anche grazie ad un ricco supporto iconografico.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha dimostrato un' ottima conoscenza dell' argomento trattato (15. Sedimentazione di



Università degli Studi di Ferrara

spiaggia e di piattaforma), che è stato esposto in modo molto chiaro e ben organizzato, con un ottimo supporto iconografico. Il giudizio complessivo è ottimo.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Nel corso della discussione sulle pubblicazioni il candidato dimostra una ottima conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo con efficacia e competenza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una capacità molto elevata nell'illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo efficace ed esaustivo alle domande della Commissione, dimostrando ottima maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano

Al candidato durante la discussione sulle pubblicazioni, è stato chiesto di approfondire, sia dal punto di vista concettuale che in relazione alle sue ricerche, le tematiche connesse all'annegamento delle piattaforme carbonatiche ed ai processi che operano lungo le scarpate, ed ha dimostrato complessivamente un'ottima maturità e competenza.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo molto esaustivo e con molta chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione. In conclusione dimostra ottima maturità scientifica.

Commissario Marco Roveri

Il candidato M. Morsilli dimostra una ottima conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un elevato grado di maturità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato mostra nella discussione dei titoli di possedere una ottima conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.

CANDIDATO: NEGRI ALESSANDRA

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

L'esposizione della candidata risulta vivace e chiara, con richiami iconografici buoni. L'organizzazione degli argomenti è appropriata. Nel complesso il giudizio è buono.

Commissario Eduardo Garzanti

La candidata tiene una lezione sui principi generali della deposizione torbiditica, con qualche imprecisione e soprattutto con una trattazione non completa dei recenti modelli di deposizione torbiditica in relazione ai diversi fattori di controllo quali contesto geodinamico, evoluzione tettonica, influenza climatica, variazioni del livello relativo del mare. Capacità didattica e capacità di sintesi e di organizzazione della materia sono buone. Il giudizio complessivo è abbastanza positivo.

Commissario Pietro Di Stefano



Università degli Studi di Ferrara

La candidata Alessandra Negri presenta la lezione sulla sedimentazione torbidity con apprezzabile chiarezza dimostrando una buona padronanza degli argomenti trattati. Il giudizio è ampiamente positivo.

Commissario Giuseppe Nardi

La candidata ha dimostrato nell'organizzazione della lezione sulla sedimentazione torbidity una buona padronanza degli argomenti da trattare ed una buona capacità di esposizione. Il giudizio è ampiamente positivo.

Commissario Marco Roveri

Il candidato A. Negri ha dimostrato una buona padronanza degli argomenti trattati e una buona efficacia didattica svolgendo una lezione a livello introduttivo sulla sedimentazione torbidity che è risultata ben organizzata ed illustrata.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata ha dimostrato una conoscenza molto buona dell'argomento trattato (2. Sedimentazione torbidity), che è stato esposto in modo chiaro e ben organizzato, con un buon supporto iconografico. Il giudizio complessivo è buono.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Nel corso della discussione sulle pubblicazioni la candidata dimostra una buona conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo in modo convincente ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

La candidata dimostra una buona capacità nell'illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo efficace ed esaustivo alle domande della Commissione, dimostrando ottima maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano

Nella discussione dei titoli ha risposto in modo esauriente alle domande dei commissari volte all'approfondimento di tematiche relative ai sapropel dimostrando anche una notevole competenza e maturità scientifica.

Commissario Giuseppe Nardi

La candidata riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo molto esaustivo e con molta chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Marco Roveri

La candidata A. Negri possiede una ottima conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e delle metodologie di indagine ad esse connesse e una buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un grado elevato di maturità e competenza scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato mostra nella discussione dei titoli di possedere una ottima conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.

CANDIDATO: PARENTE MARIANO



Università degli Studi di Ferrara

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

L' esposizione del candidato risulta bene organizzata, ottimamente esposta ed aggiornata, con una ricca ed efficace documentazione efficaci. L' organizzazione degli argomenti risulta corretta. Nel complesso il giudizio è molto positiva.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato tiene una lezione eccellente e di livello avanzato su cronostatigrafia e astrocronologia, dimostrando ottime capacità didattiche e assoluta padronanza della materia. Particolarmente apprezzato è l' approccio concettuale e la capacità di stimolare l' interesse degli ascoltatori. Il giudizio complessivo è ottimo.

Commissario Pietro Di Stefano

Il candidato ha esposto l' argomento della lezione con chiarezza ed efficacia, dimostrando piena padronanza dei temi trattati, capacità critiche ed una visione ampia ed aggiornata sulla ciclostratigrafia. Il giudizio complessivo è ottimo.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha dimostrato nell'organizzazione della lezione una eccellente padronanza e aggiornamento degli argomenti da trattare ed una efficace capacità di presentazione. Il giudizio complessivo è ottimo.

Commissario Marco Roveri

Il candidato M. Parente svolge in modo brillante la lezione, anche se a tratti assume un livello da seminario, dimostrando una ottima padronanza degli argomenti trattati e una grande efficacia didattica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato ha dimostrato un' ottima conoscenza dell' argomento trattato (28. Ciclostratigrafia), che è stato esposto in modo molto chiaro e ben organizzato, con un ottimo supporto iconografico. Il giudizio complessivo è molto buono.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Nel corso della discussione sulle pubblicazioni il candidato dimostra una profonda conoscenza degli argomenti trattati, rispondendo con sicurezza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una ottima capacità nell' illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo efficace ed esaustivo alle domande della Commissione, dimostrando un' ottima maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano

Nella discussione dei titoli il candidato ha approfondito alcuni aspetti legati al contributo della stratigrafia isotopica alla definizione e correlazione cronostatigrafica delle successioni sedimentarie, dimostrando una eccellente conoscenza delle problematiche trattate.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli



Università degli Studi di Ferrara

obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo molto esaustivo e con ottima chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione. In conclusione dimostra ottima maturità scientifica.

Commissario Marco Roveri

Il candidato M. Parente possiede una ottima conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e delle metodologie di indagine utilizzate e buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un elevato grado di maturità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato mostra nella discussione dei titoli di possedere una ottima conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.

CANDIDATO: SARTI GIOVANNI

PROVA DIDATTICA

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti

Il candidato ha esposto con correttezza e buona sicurezza l'argomento prescelto, corredato di una documentazione grafica di buona qualità. L'organizzazione degli argomenti è risultata corretta. Nel complesso il giudizio è positivo.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato tiene una lezione completa sul ciclo sedimentario, dimostrando una buona capacità didattica, una buona capacità di sintesi e di organizzazzazione della materia e una buona padronanza dei temi trattati. Nel complesso il giudizio è positivo.

Commissario Pietro Di Stefano

La lezione tenuta dal candidato sul ciclo sedimentario è molto ben organizzata. L'esposizione è chiara ed efficace e denota valide capacità didattiche.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato ha dimostrato nell'organizzazione della lezione sul ciclo sedimentario una ottima padronanza degli argomenti da trattare. L'esposizione è ben calibrata risultando estremamente efficace.

Commissario Marco Roveri

Il candidato G. Sarti ha dimostrato una ottima padronanza degli argomenti trattati svolgendo la lezione in modo semplice, chiaro e rispondente al livello degli studenti per i quali è stata preparata.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato ha dimostrato una conoscenza molto buona dell'argomento trattato (21. Il ciclo sedimentario), che è stato esposto in modo chiaro e ben organizzato, con un buon supporto iconografico. Il giudizio complessivo è buono.

DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario Daniele Masetti



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato sintetizza con sicurezza le metodologie scientifiche utilizzate e gli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo con sicurezza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Eduardo Garzanti

Il candidato dimostra una buona capacità nell'illustrare il valore scientifico dei propri lavori e risponde in modo efficace ed esaustivo alle domande della Commissione, dimostrando buona maturità scientifica.

Commissario Pietro Di Stefano

La discussione dei titoli, ha approfondito alcuni aspetti sui depositi alluvionali in affioramento e nel sottosuolo ed ha denotato una notevole maturità scientifica raggiunta dal candidato.

Commissario Giuseppe Nardi

Il candidato riesce a sintetizzare in modo molto efficace i punti centrali delle metodologie e degli obiettivi della sua produzione scientifica, rispondendo in modo molto esaustivo e con molta chiarezza ai quesiti posti dalla Commissione.

Commissario Marco Roveri

Il candidato G. Sarti possiede una ottima conoscenza delle tematiche di ricerca affrontate e delle metodologie di indagine ad esse connesse e buona chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un buon grado di maturità scientifica.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato mostra nella discussione dei titoli di possedere una buona conoscenza dei temi di ricerca affrontati, e piena chiarezza degli obiettivi. Nel complesso dimostra un ottimo grado di maturità scientifica.



Università degli Studi di Ferrara

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, indetto con D.R. n. 1230 del 30 giugno 2008, Facoltà di Scienze mm.ff.nn, settore scientifico-disciplinare GEO 02- Geologia Stratigrafica e sedimentologica

VERBALE N. 6

Alle ore 8.30 del giorno 20 Maggio presso il Dipartimento di Scienze della Terra della Università degli Studi di Ferrara, via Giuseppe Saragat 1 si sono riuniti i seguenti Professori:

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario

membri della Commissione nominata con nominata con D.R. n. 112 del 1 Febbraio 2010.

La Commissione inizia ad esaminare comparativamente tutti i candidati. La discussione avviene attraverso la comparazione dei giudizi collegiali espressi sui candidati; la comparazione avviene sui titoli, sui lavori scientifici inviati, sulla prova didattica e sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche presentate.

La Commissione sulla base di quanto sopra esprime, all'unanimità la seguente valutazione comparativa sui singoli candidati.

Candidato Berra Fabrizio

Il candidato, risultato pienamente meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata l' ottima prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di ottimo livello.

Candidato Dela Pierre Francesco

Il candidato, risultato meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata la buona prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di buon livello.

Candidato Felletti Fabrizio

Il candidato, risultato meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata la discreta prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di buon livello.

Candidato Komatsu Goro

Il candidato, risultato pienamente meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata la discreta prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di buon livello.

Candidato Manzi Vinicio

Il candidato, risultato meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata la discreta prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di buon livello.

Candidato Morsilli Michele Domenico

Il candidato, risultato pienamente meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata l' ottima prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di ottimo livello.

Candidata Negri Alessandra

La candidata, risultato pienamente meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata la buona prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di ottimo livello.

Candidato Parente Mariano

Il candidato, risultato pienamente meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata l' ottima prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di ottimo livello.

Candidato Sarti Giovanni



Università degli Studi di Ferrara

Il candidato, risultato meritevole in base all' esame dei titoli, e considerata la buona prova didattica e la positiva discussione dei titoli, viene giudicato di buon livello.

Il Presidente ricorda i criteri di valutazione a suo tempo stabiliti e costantemente seguiti dalla Commissione in tutte le fasi dei suoi lavori; in particolare sono ribaditi i criteri fissati per la valutazione comparativa.

Vengono quindi riletti e commentati i giudizi su ciascun candidato, con l'intervento diretto, nella discussione, di ogni singolo commissario.

Al termine della discussione, tenuto conto che i candidati sottoposti a valutazione comparativa sono tutti meritevoli di giudizio positivo, e che quattro di loro in particolare hanno dimostrato di aver raggiunto una piena maturità scientifica e didattica, la Commissione procede alla votazione dalla quale risulta la seguente graduatoria:

1.	Dott. Berra Fabrizio	voti 3
2.	Dott. Dela Pierre Francesco	voti 0
3.	Dott. Felletti Fabrizio	voti 0
4.	Dott. Komatsu Goro	voti 0
5.	Dott. Manzi Vinicio	voti 0
6.	Dott. Morsilli Michele Domenico	voti 3
7.	Dott. Negri Alessandra	voti 2
8.	Dott. Parente Mariano	voti 2
9.	Dott. Sarti Giovanni	voti 0

In merito alla valutazione si riporta qui di seguito l' espressione di voto dei singoli Commissari:

Commissario Daniele Masetti: Berra-Morsilli

Commissario Eduardo Garzanti: Berra-Morsilli

Commissario Pietro Di Stefano: Morsilli-Parente

Commissario Giuseppe Nardi: Negri-Parente

Commissario Marco Roveri: Berra-Negri

I Commissari Masetti, Garzanti e Roveri hanno espresso la loro preferenza di voto per il candidato Berra Fabrizio sulla base della continuità ed intensità di ricerca e per le indubbie capacità didattiche. I Commissari Masetti, Garzanti e Di Stefano hanno espresso la loro preferenza di voto per il candidato Morsilli Michele Domenico sulla base dell' ottimo curriculum, l' eccellente prova didattica e la maturità scientifica raggiunta.

I Commissari Nardi e Roveri hanno espresso la preferenza di voto per la candidata Negri Alessandra sulla base del prestigioso curriculum e l' intensa attività di ricerca.

I Commissari Di Stefano e Nardi hanno espresso la loro preferenza di voto per il candidato Parente Mariano sulla base delle brillanti prospettive di ricerca che il candidato ha dimostrato complessivamente di possedere.

Sulla base di quanto emerge dalla valutazione comparativa vengono dunque dichiarati idonei i seguenti candidati:

BERRA FABRIZIO

MORSILLI MICHELE DOMENICO

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la "Relazione riassuntiva" controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la



Università degli Studi di Ferrara

“Relazione riassuntiva” viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.30.

Ferrara, 20 Maggio 2010

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Marco Roveri Presidente
- Prof. Pietro Di Stefano
- Prof. Eduardo Garzanti
- Prof. Giuseppe Nardi
- Prof. Daniele Masetti Segretario